

FARMACIE PRATESI PRATOFARMA SPA**Bilancio di esercizio al 31/01/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	BENTIVOGLIO
Codice Fiscale	01839520978
Numero Rea	BOLOGNA544532
P.I.	01839520978
Capitale Sociale Euro	520.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/01/2025**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/01/2025	31/01/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.337.905	1.358.214
7) Altre	328.399	328.010
Totale immobilizzazioni immateriali	1.666.304	1.686.224
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	167.515	141.580
3) Attrezzature industriali e commerciali	17.316	2.087
4) Altri beni	164.921	129.776
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	19.952	15.441
Totale immobilizzazioni materiali	369.704	288.884
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	799	799
Totale crediti verso altri	799	799
Totale Crediti	799	799
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	799	799
Totale immobilizzazioni (B)	2.036.807	1.975.907
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	1.912.326	1.698.497
Totale rimanenze	1.912.326	1.698.497
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	719.112	657.537
Totale crediti verso clienti	719.112	657.537
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.287.364	2.822.420
Totale crediti verso controllanti	4.287.364	2.822.420
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	74.868	66.241
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	74.868	66.241
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.130	14.909
Totale crediti tributari	8.130	14.909
5-ter) Imposte anticipate	65.353	47.116
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.375	24.228
Esigibili oltre l'esercizio successivo	28.624	28.624

Totale crediti verso altri	42.999	52.852
Totale crediti	5.197.826	3.661.075
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.085.721	4.660.758
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.085.721	4.660.758
IV - Disponibilità liquide		
3) Danaro e valori in cassa	281.627	259.279
Totale disponibilità liquide	281.627	259.279
Totale attivo circolante (C)	12.477.500	10.279.609
D) RATEI E RISCONTI	12.951	11.502
TOTALE ATTIVO	14.527.258	12.267.018

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/01/2025	31/01/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	520.000	520.000
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	104.000	104.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	427.468	163.721
Varie altre riserve	6.531.445	6.531.445
Totale altre riserve	6.958.913	6.695.166
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.192.981	1.699.138
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.775.894	9.018.304
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	61.183	55.643
Totale fondi per rischi e oneri (B)	61.183	55.643
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	61.753	123.218
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	578.953	670.209
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.503	0
Totale debiti verso fornitori (7)	585.456	670.209
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	782.146	0
Totale debiti verso controllanti (11)	782.146	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.394.318	1.569.601
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	2.394.318	1.569.601
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	120.048	198.430

Totale debiti tributari (12)	120.048	198.430
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	76.886	71.568
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	76.886	71.568
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	661.412	550.992
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.595	5.595
Totale altri debiti (14)	667.007	556.587
Totale debiti (D)	4.625.861	3.066.395
E) RATEI E RISCONTI	2.567	3.458
TOTALE PASSIVO	14.527.258	12.267.018

CONTO ECONOMICO

	31/01/2025	31/01/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.416.089	20.155.795
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.123.072	1.546.738
Totale altri ricavi e proventi	2.123.072	1.546.738
Totale valore della produzione	26.539.161	21.702.533
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.074.020	13.698.498
7) Per servizi	2.023.396	1.647.349
8) Per godimento di beni di terzi	531.985	460.923
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.898.353	2.401.061
b) Oneri sociali	864.732	663.304
c) Trattamento di fine rapporto	186.808	152.669
Totale costi per il personale	3.949.893	3.217.034
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87.994	76.770
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	97.657	89.637
Totale ammortamenti e svalutazioni	185.651	166.407
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-213.829	135.187
12) Accantonamenti per rischi	0	25.000
14) Oneri diversi di gestione	205.647	211.961
Totale costi della produzione	23.756.763	19.562.359
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.782.398	2.140.174
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	126.800	104.976
d) Proventi diversi dai precedenti		

Da imprese controllanti	196.636	146.141
Totale proventi diversi dai precedenti	196.636	146.141
Totale altri proventi finanziari	323.436	251.117
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	0	12
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	12
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	323.436	251.105
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	3.105.834	2.391.279
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	931.089	689.882
Imposte differite e anticipate	-18.236	2.259
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	912.853	692.141
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.192.981	1.699.138

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.192.981	1.699.138
Imposte sul reddito	912.853	692.141
Interessi passivi/(attivi)	(323.436)	(251.105)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.782.398	2.140.174
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	29.036	229.004
Ammortamenti delle immobilizzazioni	185.651	166.407
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>214.687</i>	<i>395.411</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.997.085	2.535.585
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(237.335)	142.687
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(61.575)	71.574
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(84.753)	(67.975)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.449)	5.237

<i>Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi</i>	(891)	(613)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(964.744)	(580.814)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(1.350.747)	(429.904)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.646.338	2.105.681
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	323.436	251.105
(Imposte sul reddito pagate)	220.944	(41.882)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(61.465)	(284.662)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	482.915	(75.439)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.129.253	2.030.242
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(178.477)	(118.652)
Disinvestimenti	0	39
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(68.074)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(424.963)	(484.837)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(671.514)	(603.450)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.435.391)	(1.435.390)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.435.391)	(1.435.390)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	22.348	(8.598)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	259.279	267.877
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	259.279	267.877
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	281.627	259.279
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	281.627	259.279
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informativa sul Rendiconto finanziario

In applicazione del principio OIC 10, par. 20, la Società ha ritenuto opportuno rettificare lo schema di rendiconto finanziario considerando la movimentazione avvenuta nelle "Attività finanziarie per la gestione accentrativa della tesoreria" assimilabile alle disponibilità liquide. Pertanto il relativo incremento comporta una generazione di flussi di cassa, mentre un eventuale decremento determina un flusso di cassa negativo. Di seguito viene riportato lo schema delle disponibilità liquide iniziali e finali in rettifica allo schema sopra riportato:

	31/01/2025	31/01/2024
Disponibilità liquide inizio esercizio		
Crediti a breve termine	2.800.000	2.800.000
Saldo di cash pooling	4.660.758	4.175.921
Denaro e valori in cassa	259.279	267.877
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.720.037	7.243.798
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Crediti a breve termine	2.800.000	2.800.000
Saldo di cash pooling	5.085.721	4.660.758
Denaro e valori in cassa	281.627	259.279
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.167.348	7.720.037
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	447.311	476.239

Per una migliore informativa sull'andamento e sull'origine dei flussi di cassa, si rimanda anche allo schema di Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/01/2025

ATTIVITA SVOLTE

La Società opera nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici con n. 16 Farmacie nel Comune di Prato.

APPARTENENZA A UN GRUPPO

Dal 2 luglio 2001 la Società è stata posseduta al 75% dalla McKesson Europe AG con sede a Stoccarda e per il restante 25% dal Comune di Prato. Nel mese di dicembre 2002 la partecipazione di controllo nella società Farmacie Pratesi Pratofarma S.p.A. è passata alla società italiana ADMENTA Italia S.p.A. che ad oggi ne possiede l'80%.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., Società appartenente al gruppo multinazionale Phoenix, con sede in Germania, le cui azioni, a partire dal 24 ottobre 2023 sono interamente possedute da Phoenix Pharma Italia S.p.A. a sua volta posseduta al 100% da Phoenix International Holdings GmbH.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/01/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove mancanti, dai principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) emanati dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie

- voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.
- Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:
- a) prudenza;
 - b) prospettiva della continuità aziendale;
 - c) rappresentazione sostanziale;
 - d) competenza;
 - e) costanza nei criteri di valutazione;
 - f) rilevanza;
 - g) comparabilità - su questo aspetto si rimanda al paragrafo: problematiche di comparabilità e adattamento.

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

In particolare si riporta come gli Amministratori abbiano predisposto un Budget per l'esercizio 2026, approvato nel corso della riunione dell'Organo Amministrativo del 29 aprile 2025, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per almeno 12 mesi dalla data di bilancio considerando tutti gli eventi fino alla data di formazione del bilancio (OIC 29.59c).

In relazione alla gestione finanziaria si segnala che la Società non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desti particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo Phoenix (Phoenix International Holdings GmbH) con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 5,1 milioni alla data del 31 gennaio 2025, rispetto a € 4,7 milioni del 31 gennaio 2024. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo Phoenix che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (febbraio e marzo 2025)

registrano un decremento pari al 1,84% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano un andamento allineato rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Nel corso del 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato il cambio della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 marzo al 31 gennaio di ogni anno per allinearsi al gruppo di appartenenza; pertanto l'esercizio precedente chiuso al 31/01/2024 ha avuto durata 10 mesi rispetto all'esercizio in commento di 12 mesi ed i risultati non sono dunque comparabili.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti: 15%

Impianti di allarme: 30%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, la valorizzazione delle rimanenze in giacenza è stata effettuata, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, tenendo in considerazione il valore di acquisto e rivendita al pubblico delle merci, considerando inoltre il ricarico medio applicato e la percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita applicato al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono casi in cui debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultino irrilevanti con riferimento ai crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Nel procedere all'iscrizione delle imposte anticipate, gli Amministratori hanno proceduto con la verifica della loro recuperabilità sulla base degli imponibili fiscali futuri attesi nei prossimi esercizi.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a

quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza

passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale in quanto non sono soggetti ai criteri previsti per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei debiti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono stati rilevati pertanto al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ricavi e costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

OIC 34 Ricavi – Prima applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristori e i lavori in corso su ordinazione (per cui si

continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

La Società è impegnata nella fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e nell'erogazione di prestazione di servizi di natura commerciale.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

La società considera se ci sono altre vendite o prestazioni nel contratto da cui possono scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie, piani fedeltà alla clientela). Nel determinare il prezzo della transazione, la società considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

Sconti su volumi d'acquisto

La società concede degli sconti retroattivi ad alcuni clienti laddove la quantità di prodotti acquistati durante il periodo eccede una soglia determinata nel contratto. Tali sconti possono essere compensati finanziariamente con

gli importi che il cliente deve corrispondere. Per stimare il corrispettivo variabile correlato agli sconti da riconoscere alla controparte, viene applicato il metodo dell'importo più probabile.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29,

sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite ed anticipate

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito in 5 anni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

ALTRÉ INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2025-2027 è stato stipulato congiuntamente con la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) e con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

Per effetto dell'adesione si determina, in capo a Phoenix Pharma Italia S.p.A. (Capogruppo), un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili della controllante e delle controllate, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile al soggetto controllante.

In base agli accordi, alla controllante compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita risultante dalla somma algebrica degli imponibili, la liquidazione ed il pagamento dell'imposta di gruppo e la liquidazione dell'eccedenza d'imposta di gruppo rimborsabile o riportabile a nuovo. Nel caso specifico, è stato sottoscritto tra le parti un accordo di consolidamento per disciplinare i rapporti economici finanziari conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali, delle eventuali agevolazioni fiscali e dei crediti d'imposta delle società controllate.

Si segnala inoltre che:

- non vi sono impegni, rischi e garanzie derivanti dall'adesione al consolidato fiscale,
- la recuperabilità delle imposte anticipate rilevate in bilancio non è basata sull'adesione al consolidato fiscale, ma sulla capacità attesa di generare imponibili fiscali negli anni in cui è previsto il riversamento delle imposte anticipate stesse.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo con capofila la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A.

Informazioni sull'introduzione del Pillar 2

Si informa che, la riforma fiscale OCSE "Global antibase erosion model rules", recepita dalla normativa fiscale italiana con D.L. 209/2023 e relativi decreti attuativi, ha introdotto un modello c.d. a due pilastri, Pillar Two, per affrontare le problematiche fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia.

Il modello ha la finalità di porre un limite alla concorrenza fiscale introducendo un'aliquota minima globale del 15% in ciascuna giurisdizione in cui operano le grandi multinazionali. La controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. è tenuta, a partire dall'esercizio 2024/25, al versamento dell'eventuale imposta integrativa, top up tax, per le controllate che operano in giurisdizioni a bassa tassazione e per le quali l'imposta corrente è inferiore alla soglia minima del 15%. Si precisa che Admenta Italia S.p.A. e le società controllate in Italia non possiedono alcuna partecipazione in società non residenti.

Per limitare gli oneri amministrativi e di conformità dei gruppi multinazionali la normativa europea prevede due regimi opzionali di carattere temporaneo fra cui optare; tali regimi sono stati recepiti dall'Italia con il DM 20 maggio 2024. Dopo le opportune verifiche, l'eventuale opzione per uno di essi verrà esercitata dalla controllante che verrà designata entro i termini di legge.

Ad ogni modo, anche se il Paese Italia non si configura come giurisdizione a bassa tassazione, si precisa che le società del Gruppo monitorano costantemente l'evoluzione normativa e le misure correttive da porre eventualmente in essere per garantire l'applicazione della Global Minimum Tax.

Admenta Italia S.p.A. e le società controllate inoltre hanno rispettato i criteri per poter entrare nei Country Safe Harbor e non ci sono stati quindi impatti con riferimento a questo bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.666.304 (€ 1.686.224 nel precedente esercizio).

La voce Concessioni, licenze e marchi, si riferisce a quanto segue:

- Farmacia n. 15, via Cava, Prato per un costo originario di € 969.202, ammortizzato per la durata della concessione (86 anni), valore netto contabile al termine dell'esercizio, € 744.699;
- Farmacia n. 16, Via Ferraresi, Prato iscritta per un costo originario di € 753.594, ammortizzato per la durata della concessione (84 anni), valore netto contabile al termine dell'esercizio, € 593.206.

Le altre immobilizzazioni iscritte in bilancio sono relative a manutenzioni straordinarie su beni di terzi detenuti in affitto e ammortizzati sulla base al minor periodo tra vita utile e durata del contratto di affitto.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

	dell'ingegno					
Valore di inizio esercizio						
Costo	47.772	1.722.796	8.213.730	2.125.633	12.109.931	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.772	364.582	8.213.730	1.797.623	10.423.707	
Valore di bilancio	0	1.358.214	0	328.010	1.686.224	
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	68.076	68.076	
Ammortamento dell'esercizio	0	20.309	0	67.687	87.996	
Totale variazioni	0	-20.309	0	389	-19.920	
Valore di fine esercizio						
Costo	47.772	1.722.796	8.213.730	2.193.708	12.178.006	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.772	384.891	8.213.730	1.865.309	10.511.702	
Valore di bilancio	0	1.337.905	0	328.399	1.666.304	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 369.704 (€ 288.884 nel precedente esercizio).

Gli incrementi si riferiscono principalmente agli investimenti fatti per il rinnovo dei locali delle farmacie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.498.117	156.660	2.081.567	15.441	3.751.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.356.537	154.573	1.951.791	0	3.462.901
Valore di bilancio	141.580	2.087	129.776	15.441	288.884
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	66.716	20.372	80.901	19.952	187.941
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	5.977	-5.977	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	9.464	9.464
Ammortamento dell'esercizio	40.781	5.143	51.733	0	97.657

Totale variazioni	25.935	15.229	35.145	4.511	80.820
Valore di fine esercizio					
Costo	1.564.833	177.033	2.168.185	19.952	3.930.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.397.318	159.717	2.003.264	0	3.560.299
Valore di bilancio	167.515	17.316	164.921	19.952	369.704

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 799 (€ 799 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	799	799
Totale	799	799

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	799	799
Totale	799	799

Si riferiscono interamente a cauzioni per utenze e locazioni.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	799	799	799
Totale crediti immobilizzati	799	799	799

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati

	Italia	799	799
Totale		799	799

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i punti vendita della società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.912.326 (€ 1.698.497 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di € 148.810 (€ 125.315 esercizio precedente) stanziato al fine di adeguare il costo di alcuni codici in giacenza al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

L'incremento dello stesso, unica movimentazione dell'esercizio, fa riferimento al relativo accantonamento di € 23.496.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.698.497	213.829	1.912.326
Totale rimanenze	1.698.497	213.829	1.912.326

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.197.826 (€ 3.661.075 nel precedente esercizio).

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di € 3.011 (€ 3.011 nell'esercizio precedente).

I crediti verso controllanti, tutti verso Admenta Italia S.p.A. includono un finanziamento a breve termine per € 2,8 milioni, (invariato dal precedente esercizio) e contributi ricevuti al netto di servizi resi dalla stessa controllante.

La variazione dei crediti verso controllante è da imputare al saldo netto esistente a fine esercizio precedente dei crediti commerciali e dei debiti tributari in capo ad Admenta Italia, che nell'esercizio in corso, a seguito dell'adesione al consolidato fiscale in capo alla controllante indiretta Phoenix Pharma Italia, sono iscritti nei debiti verso quest'ultima.

I crediti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti" riguardano crediti per servizi resi nei confronti delle società del Gruppo Admenta.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazion	Valore netto

	successivo			i)	
Verso clienti	722.123	0	722.123	3.011	719.112
Verso controllanti	4.287.364	0	4.287.364	0	4.287.364
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	74.868	0	74.868	0	74.868
Crediti tributari	8.130	0	8.130		8.130
Imposte anticipate			65.353		65.353
Verso altri	14.375	28.624	42.999	0	42.999
Totale	5.106.860	28.624	5.200.837	3.011	5.197.826

La quota di crediti esigibili oltre l'esercizio successivo fa riferimento a note credito da ricevere da fornitori relative ad anni precedenti.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	657.537	61.575	719.112	719.112	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.822.420	1.464.944	4.287.364	4.287.364	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	66.241	8.627	74.868	74.868	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.909	-6.779	8.130	8.130	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	47.116	18.237	65.353		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.852	-9.853	42.999	14.375	28.624
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.661.075	1.536.751	5.197.826	5.103.849	28.624

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	719.112	719.112
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.287.364	4.287.364
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	74.868	74.868
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.130	8.130
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	65.353	65.353
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.999	42.999
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.197.826	5.197.826

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.085.721 (€ 4.660.758 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria", è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del Codice Civile. Si ritiene che considerata la natura di tale posta e la non significatività del rischio di controparte, la stessa, sul piano sostanziale e non formale, debba essere più correttamente considerata alla stregua di "disponibilità liquide", così come riportato nell'apposito paragrafo dedicato alla informativa del rendiconto finanziario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.660.758	424.963	5.085.721
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.660.758	424.963	5.085.721

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 281.627 (€ 259.279 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	259.279	22.348	281.627
Totale disponibilità liquide	259.279	22.348	281.627

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 12.951 (€ 11.502 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	553	-97	456
Risconti attivi	10.949	1.546	12.495
Totale ratei e risconti attivi	11.502	1.449	12.951

Non ci sono risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.775.894 (€ 9.018.304 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	520.000	0	0	0
Riserva legale	104.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	163.721	0	0	263.748
Varie altre riserve	6.531.445	0	0	0
Totale altre riserve	6.695.166	0	0	263.748
Utile (perdita) dell'esercizio	1.699.138	1.435.390	-263.748	0

Totale Patrimonio netto	9.018.304	1.435.390	-263.748	263.748
--------------------------------	-----------	-----------	----------	---------

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		520.000
Riserva legale	0	0		104.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-1		427.468
Varie altre riserve	0	0		6.531.445
Totale altre riserve	0	-1		6.958.913
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.192.981	2.192.981
Totale Patrimonio netto	0	-1	2.192.981	9.775.894

	Descrizione	Importo
	Riserva da conferimento	6.531.445
Totale		6.531.445

La riserva da conferimento iscritta nella voce "Altre Riserve" deriva dall'adeguamento dei fabbricati per € 635.819 e dall'iscrizione in bilancio dell'avviamento per originari € 8.213.730 in base ai valori di perizia rilasciata ai sensi dell'art. 2343 C.C. per la valutazione dei beni oggetto di conferimento alla Farmacie Pratesi Pratofarma S.p.A. Nel corso degli esercizi precedenti l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato una distribuzione parziale di tale riserva per € 2.318.104.

In aggiunta a quanto sopra, si riporta come nel corso del presente esercizio la Società abbia proceduto con la distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 1.435.390, come previsto dalla delibera assembleare del 29/05/2024 relativi al risultato dell'esercizio chiuso il 31/01/2024.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	520.000	0	0	0
Riserva legale	104.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.025	0	0	161.696
Varie altre riserve	6.531.445	0	0	0
Totale altre riserve	6.533.470	0	0	161.696
Utile (perdita) dell'esercizio	1.597.086	1.435.390	-161.696	0
Totale Patrimonio netto	8.754.556	1.435.390	-161.696	161.696

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		520.000
Riserva legale	0	0		104.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		163.721

Varie altre riserve	0	0		6.531.445
Totale altre riserve	0	0		6.695.166
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.699.138	1.699.138
Totale Patrimonio netto	0	0	1.699.138	9.018.304

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	520.000			0	0	0
Riserva legale	104.000		B	104.000	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	427.468		A,B,C	427.468	0	0
Varie altre riserve	6.531.445		A,B,C	6.531.445	0	0
Totale altre riserve	6.958.913			6.958.913	0	0
Totale	7.582.913			7.062.913	0	0
Residua quota distribuibile				7.062.913		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
	Riserva di conferimento	6.531.445	A,B,C
Totale		6.531.445	

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 61.183 (€ 55.643 nel precedente esercizio) e si riferisce principalmente al saldo del fondo manifestazioni a premio per € 56.183 (€ 50.643 nel

precedente esercizio) derivante dagli sconti maturati dalla clientela, e non ancora erogati, a fronte dell'operazione a premio legata al meccanismo della "fidelity card".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	55.643	55.643
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	420.835	420.835
Utilizzo nell'esercizio	415.295	415.295
Totale variazioni	5.540	5.540
Valore di fine esercizio	61.183	61.183

Di seguito il dettaglio dei movimenti dei singoli fondi:

Descrizione	31/01/2024	Incrementi	Decrementi	31/01/2025
Fondo rischi diversi	5.000	0	0	5.000
Fondo operazioni a premio	50.643	420.835	415.295	56.183
Totale	55.643	420.835	415.295	61.183

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 61.753 (€ 123.218 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	123.218
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	186.808
Utilizzo nell'esercizio	248.273
Totale variazioni	-61.465
Valore di fine esercizio	61.753

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.625.861 (€ 3.066.395 nel precedente esercizio).

I debiti verso la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. si riferiscono a debito maturato per l'imposta IRES per € 758.725 mila trasferita al consolidato fiscale in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES ed il saldo IVA a debito del mese di gennaio 2025 per € 23 mila in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di gruppo.

L'incremento dei debiti verso controllanti è da correlare a quanto già riportato a commento della variazione dei crediti verso controllanti.

Si ricorda che il saldo a debito alla fine dell'esercizio precedente era verso Admenta Italia S.p.A..

I debiti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti" riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce da parte di Farmalvarion S.r.l. e Comifar Distribuzione S.p.A.

L'incremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è da correlare agli acquisti a supporto dello sviluppo delle vendite ed alla riduzione dei debiti verso fornitori.

Gli altri debiti si riferiscono quasi interamente a debiti verso dipendenti e sono costituiti principalmente dal premio legato al sistema di incentivazione per i dipendenti delle farmacie nonché dai debiti per ferie maturate ma non ancora godute a fine esercizio.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	670.209	-84.753	585.456
Debiti verso controllanti	0	782.146	782.146
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.569.601	824.717	2.394.318
Debiti tributari	198.430	-78.382	120.048
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	71.568	5.318	76.886
Altri debiti	556.587	110.420	667.007
Totali	3.066.395	1.559.466	4.625.861

La quota dei debiti scadenti oltre l'esercizio fa riferimento interamente a depositi cauzionali su affitti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	670.209	-84.753	585.456	578.953	6.503
Debiti verso controllanti	0	782.146	782.146	782.146	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.569.601	824.717	2.394.318	2.394.318	0
Debiti tributari	198.430	-78.382	120.048	120.048	0
Debiti verso	71.568	5.318	76.886	76.886	0

istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
Altri debiti	556.587	110.420	667.007	661.412	5.595
Totale debiti	3.066.395	1.559.466	4.625.861	4.613.763	12.098

Non vi sono debiti con durata residua superiore a cinque anni.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Debiti verso fornitori	585.456	585.456
Debiti verso imprese controllanti	782.146	782.146
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.394.318	2.394.318
Debiti tributari	120.048	120.048
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.886	76.886
Altri debiti	667.007	667.007
Debiti	4.625.861	4.625.861

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	585.456	585.456
Debiti verso controllanti	782.146	782.146
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.394.318	2.394.318
Debiti tributari	120.048	120.048
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.886	76.886
Altri debiti	667.007	667.007
Totale debiti	4.625.861	4.625.861

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.567 (€ 3.458 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.458	-891	2.567
Totale ratei e risconti passivi	3.458	-891	2.567

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita merce	24.416.089
Totale		24.416.089

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'esercizio precedente ammontano ad € 20.155.795 e sono interamente conseguiti in Italia. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	24.416.089
Totale		24.416.089

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.123.072 (€ 1.546.738 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi immobiliari	40.814	4.594	45.408
Contributi contrattuali	1.124.525	432.175	1.556.700
Sopravvenienze e insussistenze attive	25.080	-20.635	4.445
Altri ricavi e proventi	356.319	160.200	516.519
Totale altri	1.546.738	576.334	2.123.072
Totale altri ricavi e proventi	1.546.738	576.334	2.123.072

I contributi contrattuali sono relativi a rapporti con Admenta e si riferiscono a contributi di natura promozionale per € 661.359 e a contributi di natura marketing per € 895.341.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.023.396 (€ 1.647.349 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	135.222	20.470	155.692
Gas	15.479	5.000	20.479
Acqua	8.236	10.010	18.246
Spese di manutenzione e riparazione	121.096	28.023	149.119
Compensi agli amministratori	53.852	-5.500	48.352
Compensi a sindaci e revisori	19.707	2.525	22.232
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	827.075	144.511	971.586
Spese telefoniche	35.060	8.695	43.755
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	11.445	3.857	15.302
Assicurazioni	4.736	-1.243	3.493
Altri	415.441	159.699	575.140
Totale	1.647.349	376.047	2.023.396

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 531.985 (€ 460.923 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	440.852	73.916	514.768
Altri	20.071	-2.854	17.217
Totale	460.923	71.062	531.985

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 205.647 (€ 211.961 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	316	-54	262
Imposta di registro	3.751	1.451	5.202
Diritti camerali	50.661	5.484	56.145
Sopravvenienze e insussistenze passive	60.595	-45.664	14.931
Altri oneri di gestione	96.638	32.469	129.107
Totale	211.961	-6.314	205.647

Gli altri oneri di gestione includono prevalentemente contributi Enpaf (€62.425), commissioni per carte di credito e pagobancomat (€48.479).

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si sono verificati ricavi di entità o incidenza eccezionali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si sono verificati costi di entità o incidenza eccezionali ai sensi dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	758.725	15.129
IRAP	172.364	3.107
Totale	931.089	18.236

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita' e sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	51.899	11.138
Differenze temporanee nette	-51.899	-11.138
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-42.229	-4.887
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-20.017	1.780
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-62.246	-3.107

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, merci	125.315	23.496	148.811	24,00	35.715	3,90	5.804
	Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	50.642	39.541	90.183	24,00	21.644	3,90	2.191

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	16
Impiegati	78
Totale Dipendenti	94

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	47.800	11.648

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.072
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	9.072

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	1.000.000	520.000	0	0	1.000.000	520.000
Totale		1.000.000	520.000	0	0	1.000.000	520.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società.

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 35.500 per affitto locali.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile:

Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
Admenta Italia S.p.A.	1.487.364	7.885.721	0
Far.co.san S.p.A.	30.262	0	0
Lloyds Retail S.r.l.	0	0	37.254
Az. Farm. Cremona S.p.A.	24.116	0	0
Farmacie di Sassuolo S.p.A.	2.544	0	0
Farmacie Comunali di Padova S.p.A.	7.631	0	0
FCM S.p.A.	0	0	16.244
AFM S.p.A.	43.244	0	0
Phoenix Pharma Italia S.p.A.	0	0	782.145
Az. Farm. Milanesi S.p.A.	0	0	17.937
Farmalvarion S.r.l.	0	0	2.264.288
Comifar Distribuzione S.p.A.	0	0	58.595

Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
1.556.700	0	883.146	323.436
36.875	0	77.820	0
39.064	0	0	0
24.116	0	0	0
2.544	0	0	0
7.631	0	0	0
17.806	0	2.690	0
43.244	0	0	0
0	0	34.000	0
0	0	17.937	0
0	15.673.015	0	0
91.351	153.362	0	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi i cui rischi e benefici possono avere un impatto sulla situazione economico patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile e tali da modificare il presente bilancio, ad oggi a nostra conoscenza

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione" e nella Relazione sulla Gestione.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91 in quanto il bilancio consolidato è stato redatto da Phoenix Pharma SE ed è depositato presso la sede sociale in Germania.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/01/2024	31/03/2023
B) Immobilizzazioni	237.358.004	236.695.715
C) Attivo circolante	176.207.668	144.767.756
D) Ratei e risconti attivi	272.389	289.030
Totale attivo	413.838.061	381.752.501
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	200.333.920	183.042.417
Utile (perdita) dell'esercizio	17.694.427	17.291.503
Totale patrimonio netto	303.366.847	285.672.420
B) Fondi per rischi e oneri	45.000	121.470
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.779	120.950
D) Debiti	110.318.435	95.830.626
E) Ratei e risconti passivi	0	7.035
Totale passivo	413.838.061	381.752.501

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/01/2024	31/03/2023
A) Valore della produzione	32.700.765	33.168.011
B) Costi della produzione	39.593.716	37.771.365
C) Proventi e oneri finanziari	24.171.569	20.782.382
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-415.809	-1.112.475
Utile (perdita) dell'esercizio	17.694.427	17.291.503

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Non si segnalano erogazioni ricevute da parte di enti ed entità pubbliche italiani ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, salvo quanto risulta nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Euro 1.700.000 a distribuzione utili agli Azionisti, pari ad Euro 1,7 per azione.

Euro 492.981,20 a riserva straordinaria

Prato 29 aprile 2025

L'Organo Amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Lorenzo Clerici

